



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Strategie per la definizione e realizzazione del Progetto della Transumanza e dei Tratturi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 recante “Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo”;
- la L.R. 29 LUGLIO 1986, N. 35 recante “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio.”;
- la L.R. 9 luglio 2020, n. 16 Modifiche alla legge regionale 6 aprile 2020, n. 9 (Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) in attuazione del principio di leale collaborazione e ulteriori disposizioni e nello specifico l'art. 20- (*Adesione della Regione Abruzzo ai progetti di sostegno della candidatura della transumanza all'iscrizione nella lista del Patrimonio mondiale culturale dell'Unesco*).

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147/4 del 26.01.2000 con la quale è stato approvato il documento definitivo del Quadro di Riferimento Regionale (QRR) ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della LR 18/1983;

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 17-*Corridoio Appenninico* del citato QRR prevede la “costituzione” di un asse viario longitudinale che innervi l'Appennino e quindi il sistema delle aree protette. Tale progetto può essere articolato per sotto progetti regionali e che Tale azione infrastrutturale va affiancata ad una parallela azione di tutela dei luoghi innervati attraverso:

- la salvaguardia delle aree agricole e delle culture tipiche;
- la tutela dei fenomeni naturali limitrofi (boschi, rupi, filari, fiumi, ecc.);
- **la tutela e la valorizzazione dei beni culturali (castelli, torri, chiese, tratturi, ecc.);**
- il blocco di qualsiasi previsione insediativa che alteri le interrelazioni visive tra il percorso e l'intorno;
- il recupero dei detrattori ambientali presenti nelle zone adiacenti

PREMESSO che:

- La valorizzazione territoriale rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale programmazione regionale e tra i beni demaniali regionali da recuperare e valorizzare figurano, senza dubbio, i Tratturi, che rappresentano una preziosa testimonianza identitaria della comunità abruzzese;
- la L.R. 29 LUGLIO 1986, N. 35 recante “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio.” che prevede un Piano dei Tratturi approvato dal Consiglio regionale:
 - o Il piano prevede itinerari e stazioni di interesse storico, archeologico e naturalistico, collegati ai tratturi, da percorrersi a piedi, a cavallo e, adottando rigorose misure di tutela ambientale e di sicurezza, con mezzi meccanizzati fuori strada.
 - o Gli itinerari e le stazioni sono situati con preferenza sui fondi tratturali demaniali di origine demaniale.

- Il piano dei tratturi, approvato dal Consiglio regionale, è immediatamente vincolante nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei privati.

RILEVATO CHE:

- il Consiglio regionale è autorizzato ad aderire ai progetti nazionali ed europei, anche di futura iniziativa, volti a sostenere la candidatura della transumanza ad essere iscritta nella lista del patrimonio mondiale culturale dell'Unesco, allo scopo di favorire le azioni di valorizzazione, di tutela e di promozione turistica del patrimonio tratturale regionale e della civiltà della transumanza;
- sono stati già sottoscritti due protocolli d'intesa, il 16 giugno 2017 dai Presidenti dei Consigli delle Regioni Abruzzo, Molise e Puglia ed il 22 giugno 2018 dai Presidenti dei Consigli delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise e Puglia;
- è stato sottoscritto un Accordo Preliminare di Partenariato Internazionale il 2 marzo 2019 presso la sede del Comune di S. Giovanni Rotondo (Fg), tra soggetti pubblici e privati delle regioni interessate nel presente Accordo di Partenariato;
- È stato sottoscritto un Accordo di Partenariato il 17 maggio 2021 tra il Consiglio Regionale della Regione Abruzzo individuato quale capofila, L'Agenzia per lo Sviluppo Rurale Moli. Gal S.C.R.L. (di seguito ASVIR MOLIGAL) e i Centri Rurali di Assistenza Multiservizi di seguito CRAMM ed i consigli delle Regioni Basilicata, Campania, Marche, Molise, Piemonte, Puglia e Veneto, con i seguenti scopi e finalità:

“Il presente Accordo di Partenariato (di seguito Accordo) ha lo scopo di Valorizzare i patrimoni dei territori rurali delle Regioni interessate nell'ambito del programma “Terre Rurali d'Europa” e del progetto interregionale “Parcovie 2030”, rigenerando al contempo il sistema socio economico delle comunità locali, generando anche nuova occupazione e green economy”;

- l'accordo di partenariato afferisce al recupero e valorizzazione delle aree di transumanza ed implica la realizzazione coordinata dei seguenti interventi:

--Programma di cooperazione transnazionale “Terre Rurali d'Europa –T.R.E.”

--Progetto Pilota estratto dal programma delle “Terre Rurali d'Europa –T.R.E.” “PARCHI, PASTORI, TRANSUMANZE e GRANDI VIE DELLE CIVILTÀ’

Denominazione ridotta PARCOVIE 2030”

Territori regionali di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia nell'ambito della programmazione europea Agenda 2030-

Descrizione sintetica interventi e delle attività che si intendono realizzare

Rilievo e recupero delle aree di transumanza realizzate attraverso interventi integrati di sistemazione, accessibilità e riuso, in termini di sostenibilità, ecologia e riequilibrio del dissesto del territorio, le cui azioni coinvolgano le comunità locali all'interno di una economia circolare per attività socio economiche, di tipo agro-silvo-pastorale, nonché del patrimonio storico e culturale, visitabilità ed accoglienza turistica.

- esiste la possibilità di accedere ai prossimi finanziamenti nazionali (Piano Operativo Nazionale Italia Progetto per Il Sud) e ai finanziamenti Europei della nuova programmazione 2021-2028, in sinergia anche con gli altri stati europei, nonché al Recovery Plan;
- a seguito di Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentarie Forestali del 18 settembre 2017, la pratica agricola “La Transumanza” presentata dalla Asvir Moligal è iscritta nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali;
- a seguito del riconoscimento Unesco del 2019, si deve ora procedere con il riconoscimento materiale dei Tratturi e quindi procedere con la ricerca ed attivazione di fonti di finanziamento che ne possano permettere il recupero fisico nell'interesse dei tracciati ancora fruibili e di proprietà demaniali;
- è stata valutata l'opportunità di procedere, al recupero del sistema integrato di utilizzo delle antiche vie della transumanza e delle grandi vie delle civiltà, in una innovativa rete per la realizzazione della quale è necessario definire le **Strategie per la definizione e realizzazione di un Progetto della Transumanza e dei Tratturi della Regione Abruzzo;**
- tali strategie prendono ispirazione dalle *Linee guida parcovie 2030* del progetto di cooperazione internazionale “Pastori, Parchi, Transumanze e Grandi Vie della Civiltà – PARCOVIE 2030” ITALIA.

CONSIDERATO CHE:

- La definizione del progetto dovrà rispondere a tre linee di azione specifiche:
 1. *Produrre un quadro di procedura di pianificazione paesaggistica dei tratturi interno alla Convenzione Europea del Paesaggio;*
 2. *Definire strategie, indirizzi, raccomandazioni ed approcci operativi per una corretta e coerente attuazione, nella pianificazione partecipata dei territori, all'interno dei principi di sostenibilità, di tutela materiale del bene e dell'identità culturale dei paesaggi della Transumanza e dei Tratturi;*
 3. *Produrre un quadro di riferimento strutturale per le regioni interessate dalla transumanza ed ai tratturi, come valore e codice di comportamento definito nel "Manifesto della transumanza e dei tratturi Uomo e Ambiente"*
- la Regione Abruzzo possiede un Piano Paesistico Regionale e non risulta ancora approvato il nuovo Piano Paesaggistico previsto dal "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Dlgs. n. 42 del 22.01.2004.
- nelle more della definizione del nuovo Piano Paesaggistico, in linea con quanto stabilito dalla Convenzione Europea del paesaggio, si prevede l'utilizzo degli strumenti di pianificazione di dettaglio previsti nella Pianificazione regionale e nello specifico dei Progetti Speciali Territoriali normati dalle NTA del QRR Abruzzo e dalla L.R. 18/1983.
- attraverso tali strumenti si attiveranno le linee d'azione sopra richiamate al fine di porre la qualità del paesaggio come obiettivo prioritario, lo sviluppo sostenibile, la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione dell'infrastruttura di paesaggio territoriale della transumanza e dei tratturi.
- il Progetto Speciale Territoriale rappresenterà quindi lo strumento di pianificazione paesaggistica per gli interventi di caratterizzazione e manutenzione delle aree tratturali attraverso una pianificazione territoriale orientata da una visione guida di natura interscalare che, a partire dalla dimensione strategica, sia in grado di supportare la componente attuativa.
- tale pianificazione seguirà i dettami della Convenzione europea del Paesaggio quali misure specifiche di sensibilizzazione della comunità per l'appartenenza e cura del paesaggio per il raggiungimento di obiettivi di qualità paesaggistica ed adozione di strumenti legislativi, amministrativi di salvaguardia.
- tale pianificazione partecipata dei territori sarà implementata con strategie di rilancio economico delle aree e comunità interessate e attraverso lo sviluppo di un **"Progetto Speciale Territoriale di valorizzazione e riqualificazione dei tratturi"** che tratterà in modo differenziato le tre macroaree individuate nelle linee di azione: Montana, Collinare e di Pianura.

EVIDENZIATO che i Progetti Speciali Territoriali, definiti dall'art. 6 della L.R. 18/1983 quali strumenti (relativi all'intero territorio regionale o a parti di esso) a valenza regionale di coordinamento della pianificazione a livello locale, sono soggetti alla seguente procedura di adozione e approvazione, così come disciplinata dall'art. 6 bis della stessa L.R. 18/1983:

1. *"La Giunta regionale, direttamente o su proposta dell'assessore o dell'Autorità competente, predispone e adotta i piani di settore o i progetti speciali territoriali. Successivamente, gli atti e gli elaborati del piano o del progetto sono depositati per 60 giorni consecutivi,*
2. *decorrenti dalla data di deposito, presso le segreterie dei Comuni e delle province interessati.*
3. *L'avvenuto deposito è reso noto mediante pubblicazione di avviso al B.U.R.A., a mezzo di manifesti murali e su almeno un quotidiano a diffusione regionale. Nei termini previsti dal comma 2 del presente articolo chiunque può prenderne visione e presentare istanze e memorie in merito ai contenuti del piano o progetto.*
4. *Nel medesimo periodo le province interessate promuovono pubbliche consultazioni anche con i comuni al fine di acquisire le osservazioni al piano o al progetto e trasmettono alla regione gli atti, gli elaborati e le risultanze delle consultazioni.*
5. *Nel caso sia necessario acquisire le intese delle amministrazioni statali, il Presidente della regione o per delega l'assessore competente indice una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della l. 241/90.*
6. *La Giunta regionale sulla base delle osservazioni pervenute ed in base all'esito della conferenza dei servizi di cui al comma precedente adotta in via definitiva il piano o progetto e lo presenta al consiglio regionale per l'approvazione".*

EVIDENZIATO inoltre CHE:

- La strategia di valorizzazione del “**Progetto Speciale Territoriale di valorizzazione e riqualificazione dei Tratturi**” (PSTT) include diversi aspetti ed ambiti di intervento. Al fine di organizzare i vari contenuti della strategia, saranno identificati alcuni ambiti tematici che coincidono con i temi chiave per la valorizzazione della rete tratturale, ovvero: turismo, cultura, identità, ambiente ed attività,
- per le attività tecnico-amministrative necessarie per la redazione del PSTT di che trattasi, rinviando a successivi atti l’adozione e approvazione dello stesso secondo le procedure definite dalla LR 18/1983 sopra indicate, autorizzando il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente – DPC - a predisporre tutti gli atti necessari e susseguenti per l’attuazione della presente deliberazione, è necessario procedere all’approvazione del documento “**Strategie per la definizione e realizzazione del Progetto della Transumanza e dei Tratturi**” che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- tale documento, redatto dal Dipartimento Territorio -Ambiente, utile alla redazione del “**Progetto Speciale Territoriale di valorizzazione e riqualificazione dei Tratturi**” (PSTT)

RITENUTO di dover approvare il suddetto Documento quale strumento necessario per l’avvio della procedura di redazione del PSTT di che trattasi, rinviando a successivi atti l’adozione e l’approvazione, nei modi di legge, all’esito dei necessari approfondimenti e confronti con i territori interessati e gli enti coinvolti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO

- il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell’ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è conforme agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Dipartimento

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

Per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il documento “**Strategie per la definizione e realizzazione del Progetto della Transumanza e dei Tratturi**” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il suddetto Documento costituisce strumento necessario per l’avvio della procedura di redazione del PSTT di che trattasi, rinviando a successivi atti l’adozione e l’approvazione dello stesso secondo le procedure disciplinate dall’art. 6bis, co. 4, della LR 18/1983, all’esito dei necessari approfondimenti e confronti con i territori interessati e gli enti coinvolti;
3. **DI DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente – DPC – ed al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – DPC032 – ciascuno per le rispettive competenze, di predisporre tutti gli atti necessari e susseguenti per l’attuazione della presente deliberazione;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione Burat e sul sito istituzionale della Regione completa di allegati.

DIPARTIMENTO: TERRITORIO-AMBIENTE

SERVIZIO:

UFFICIO: .di Supporto al Direttore

L'Estensore

Dott.ssa Paola Cicerone

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Paola Cicerone

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

Il Direttore Regionale

Arch. Pierpaolo Pescara

(firma)

Il Componente la Giunta

Arch. Nicola Campitelli

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il vice Presidente della Giunta

Emanuele Imprudente

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)